



**COMUNE DI PALERMO**  
**I° CIRCOSCRIZIONE**  
**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 04/12/2017**

L'anno **2017** il giorno **QUATTRO** del mese di **Dicembre** alle ore **10,00** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 1794958 del 28/11/2017 e successiva integrazioni prot. N. 1812134 del 01/12/2017.

Presiede il **vice-pres. Nicolao**, assiste in qualità di Segretario la sig.ra Luigina Coniglio Esperto Amm.vo responsabile U.O. "Organi Istituzionali" della Prima Circoscrizione, coadiuvata dal Esp.to Amm.vo dott. Marco Cracchiolo.

Il Segretario procede all'appello nominale. Risultano presenti, oltre al **Presidente f.f.**, i consiglieri: **Brancato, Imperiale, Randazzo, Sorci, Venturella e Vetrano**.

**I presenti sono pari a SETTE.**

Vista la presenza del numero legale, il **Presidente f.f. apre la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Brancato, Venturella e Imperiale**. L'Aula approva.

**COMUNICAZIONI:**

Il presidente f.f. **Nicolao** annuncia che il previsto incontro sulla tratta delle donne è spostato alle ore 11,00. All'incontro parteciperà una rappresentanza del Consiglio della Ottava Circoscrizione su richiesta del suo Presidente sig. Frasca Polara.

Comunica che dal 10 gennaio 2018 verrà istituito in questa sede uno sportello TARI. Passa quindi all'Odg e pone al Consiglio la lettura del verbale n. 100 del 27 novembre 2017.

**Legge il cons. Sorci.**

Non rilevando alcun motivo ostantivo, il Presidente f.f. pone il verbale ai voti del Consiglio che alle ore 10,20 lo approva con voto palese all'unanimità, con 6 voti favorevoli su 6 presenti;

Subito dopo, il pres. f.f. Nicolao sospende la seduta per 30 minuti per predisporre le argomentazioni dell'incontro delle ore 11,00 allargato alla Ottava Circoscrizione.

Alle ore 11,15 il **pres. Castiglia** richiama i consiglieri in Aula e chiede al Segretario di procedere all'appello.

Risultano presenti oltre al **Presidente**, i consiglieri: **Brancato, Randazzo, Sorci, Tramuto e Venturella**; **i presenti sono pari a SEI.**

**Dichiara aperta la seduta** e vista l'assenza dello scrutatore cons. Imperiale il Presidente procede alla sostituzione nominando il cons. Tramuto; l'Aula approva.

Presenta gli esponenti dell'Ottava Circoscrizione che nelle persone del presidente Marcello Longo, la cons.ra Marta D'Alia e il cons. Edoardo Governatore parteciperanno al dibattito insieme ai rappresentanti dei residenti e delle associazioni anti-tratta che operano sul territorio.

Fa un breve riepilogo per i colleghi dell'Ottava Circoscrizione, informandoli che a seguito di un precedente incontro nato da una mozione presentata dal cons. Randazzo "Incontro con i residenti per tematiche di prostituzione su via Lincoln e vie limitrofe", nella seduta di Consiglio del 7 novembre, dall'acceso dibattito con i residenti e le associazioni, sono affiorate altre tematiche e conseguenti richieste che sono andate oltre il disagio. La suddetta seduta si è conclusa con l'impegno di intraprendere insieme un processo costruttivo. Riconosciute legittime le osservazioni e i disagi creati alle famiglie dalla presenza oscena delle prostitute sotto casa, ritenuta non meno importante la causa del fenomeno della schiavitù di queste donne costrette a prostituirsi, questo Consiglio ha stilato un documento con il quale intende attenzionare la delicata tematica alle autorità preposte; tutt'ora si è in attesa di riscontro. Invita dunque la cons.ra Venturella a leggere in Aula la nota prot. 1756399 del 15 novembre 2017 del Consiglio della Prima Circoscrizione indirizzata al Prefetto di Palermo, al Comandante della Legione dei Carabinieri, al Questore di Palermo, al Sindaco di Palermo, all'Ass.re alla Cittadinanza Solidale e alla Segreteria del Coordinamento Antitratta di Palermo.

In essa è riportato l'esito dell'incontro in Consiglio nella Seduta del 7 novembre 2017 in cui i residenti hanno esposto i fatti nella loro cruda realtà. Si informano i suddetti organi istituzionali della conseguente petizione dei cittadini per riacquistare la loro dignità di vita e dell'enorme retroscena che la prostituzione nel Centro Storico nasconde. Per tutti i motivi illustrati, il Consiglio chiede l'istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale per altro già programmato e annunciato dal Sindaco sin dal 2015. Purtroppo però, ad oggi non c'è stato alcun seguito.

Durante questa esposizione entrano in Aula i consiglieri Imperiale e Nicolao.

**Il v.p. Nicolao** precisa che nel lasso di tempo tra la seduta del 7 e quella successiva del 15 novembre, il Consiglio non è stato con le mani in mano ed ha tenuto i contatti con la RAP e l'AMG per poter almeno soddisfare le richieste dei residenti relative allo spostamento dei cassonetti rsu e delle campane per la differenziata usate come paravento per l'attività delle prostitute e per cercare di ottenere più illuminazione nel tentativo di scoraggiarne l'attività.

Una residente conferma e comunica che la RAP ha già provveduto.

**Il cons. Randazzo** chiede al Presidente di sollecitare ulteriormente la risposta alla nota appena letta poiché si tratta di un tema tragico.

**La sig.ra Dora Argento** crede che una causa determinante del degrado del territorio sia la chiusura dei negozi. Parlando tra loro, i residenti sperano che il Consiglio possa intervenire magari con i proprietari per capire la causa di queste chiusure in modo da iniziare insieme un tentativo di ripresa anche economica che sicuramente aiuterebbe a uscire dal degrado attuale e rialzare la qualità di vita.

Segue l'intervento di **Don Enzo Volpe**, direttore dell'Opera Salesiana. Con l'Associazione Santa Chiara collabora col Coordinamento Antitratta per cercare, con

i volontari, di recuperare queste donne costrette in schiavitù a prostituirsi per riscattare la loro libertà in denaro, sotto la minaccia di riti voodoo, di ritorsioni nei confronti dei familiari rimasti in Nigeria e di punizioni corporali e maltrattamenti quotidiani. Esclude che questo fenomeno riguardi l'immigrazione. Queste donne vengono circondate con la promessa di un lavoro e rapite dai loro paesi; seguite fino in Italia dove si compie il loro vero destino. Si dovrebbe trasformare il disagio collettivo denunciato dai residenti in inizio di un percorso che possa ostacolare la radicalizzazione del fenomeno. Non bisogna dimenticare l'elemento umano quando si parla di queste donne "prostitute" più che "prostituite". Bisogna svegliare le coscienze con campagne di sensibilizzazione; far riflettere, cominciando nelle famiglie, a far notare che se c'è tanta offerta è perché la richiesta è elevata. Invita a prendere coscienza del problema, a non relegarlo a questione di solo ordine pubblico. Dietro c'è di più: violenza e organizzazioni mafiose locali e straniere.

**Interviene Marcello Longo**, vice-presidente del Consiglio dell'Ottava Circoscrizione.

Dopo i convenevoli e le presentazioni, illustra i motivi della loro partecipazione. Il Consiglio dell'Ottava Circoscrizione vuole portare il suo contributo in maniera attiva sia perché l'argomento oltre che importante è delicato, perché coinvolge delle persone umane vittime della tratta e i cittadini, dall'altro lato, perché si presenta complesso per il coinvolgimento di una rete malavitosa nazionale e internazionale.

Non ultimo, il fatto che la zona limitrofa tra le due Circoscrizioni, è interessata al problema. Ritiene condivisibile l'approccio della Prima Circoscrizione in questa prima fase: fare rete con i cittadini, gli organi che si occupano dell'ordine pubblico e le associazioni del territorio per ridare dignità ai residenti e speranza a queste donne.

Successivamente seguono gli interventi del rappresentante del Coordinamento Anti-Tratta Pasqua De Candia e di Fabrizio Massaro di "Pellegrini nella Terra" che insistono sul lato umano del problema e sull'importanza di lavorare in sinergia con le istituzioni per trovare la soluzione; delineare dei percorsi di recupero per le vittime della tratta e per gli stessi cittadini vittime a loro volta, per riflesso. Lamentano la mancata istituzione del tavolo interistituzionale promesso dal Sindaco ormai da due anni. A loro associazioni, senza il dovuto sostegno delle istituzioni, non rimane altro che dare solo conforto morale a queste ragazze.

Alle ore 11,40 **entra il cons. Imperiale**.

Il consigliere **Edy Governale** dell'Ottava Circoscrizione condivide quanto esposto dai suoi predecessori e aggiunge che non bisogna limitarsi a spostare le ragazze in luoghi meno visibili perché equivarrebbe a una mancata soluzione del problema. A suo parere, il fatto di averle sotto casa, ha fatto in modo che il problema emergesse, sì come un fastidio, ma se guardiamo oltre, finalmente se ne parla e può essere un inizio per affrontare ciò che vi sta dietro: tratta, schiavitù, violenza e malaffare.

**Una residente** ammette che le prostitute ci sono sempre state nel Centro Storico, ma che gli abitanti non lo avevano mai avvertito come problema sociale così complesso e indecoroso. Adesso si vede e si sente la costrizione e si prende coscienza della criminalità di quanto avviene sotto gli occhi di tutti.

**L'Associazione Pellegrino della Terra** aggiunge che l'età delle ragazze è scesa a livelli di pedofilia. Mette a disposizione gratuita del Tavolo Tecnico, tutte le

informazioni in loro possesso ed auspica la creazione di un pool solo per vittime di mafia. Concorda sul fatto che bisogna sensibilizzare a 360° tutte le parti.

**La cons.ra D'Alia** dell'Ottava Circoscrizione condivide quanto emerso dal dibattito e sottolinea l'indifferenza dell'Amministrazione che istituisce case di accoglienza, sovvenzionandole, ma non si cura del destino delle ragazze che vi si rifugiano.

Spesso, di notte, tornano a battere le strade perché la paura dei trafficanti prevale sulla loro speranza di vita da donne libere, perché rimangono in balia di questa gente senza scrupoli. In questi casi non si può assolutamente parlare di inserimento sociale e spera che le due Circoscrizioni, insieme, possano adottare delle misure di sostegno più valide.

**La cons.ra Venturella** vede nella comunicazione un valido mezzo per sensibilizzare la gente e farla uscire da questa assuefazione al brutto e dall'indifferenza.

A chiusura del dibattito **il pres. Castiglia** delinea il percorso che è emerso da questo dibattito.

- Ottenere il tavolo tecnico tra rappresentanti delle Forze dell'Ordine, Sindaco, cittadini, Associazioni e istituzioni;
- in sinergia, definire e intraprendere dei percorsi di recupero per le vittime e di vigilanza e controllo per il territorio.
- Auspica che alla loro azione si unisca anche la Settima Circoscrizione.

Il Coordinamento offre la disponibilità a formare gli stessi Consiglieri e i cittadini iniziando a fornire un servizio di informazione e sensibilizzazione al problema.

**Il v.p. Marcello Longo**, riassume in 4 punti i propositi per la sua Circoscrizione che riflettono quelli illustrati dal pres. Castiglia:

- Nota congiunta da sottoporre mercoledì al Consiglio della sua Circoscrizione;
- Sottoporre al Consiglio dei Presidenti questo delicato tema;
- partecipare all'incontro di informazione e formazione proposto dalla rappresentante del Coordinamento Antitratta;
- continuare a spingere l'Amministrazione per l'istituzione del Tavolo Tecnico per mettere in atto l'azione sinergica con le altre parti istituzionali.

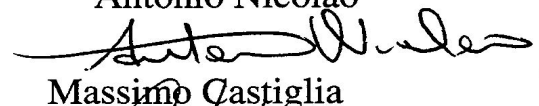
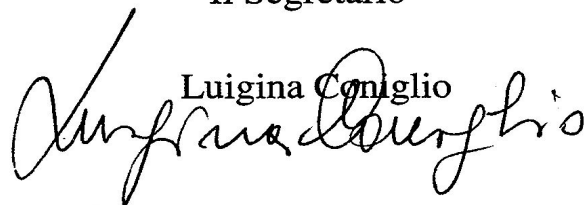
Alle ore 12,40 il pres. Castiglia congeda i partecipanti e dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

Luigina Consiglio

Antonio Nicolao



Massimo Castiglia

